

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08.06.1999

=====

ADDI' 08.06.1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA C.COLOMBO, 212  
SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - CIOFFARELLI - AMATI - META -

DELIBERAZIONE N° 3190

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE LAZIO E L'ISTITUTO DI PROMOZIONE INDUSTRIALE - IPI - PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 3, DELLA L.R. n. 20/97.



**OGGETTO: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 3, LETTERA C) DELLA L.R. 3.6.97 N. 20 "INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE E LA CRESCITA DELLE STRUTTURE RICETTIVE IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE DEL GRANDE GIUBILEO DEL 2000" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

**LA GIUNTA REGIONALE**

SU PROPOSTA del Presidente,

VISTA la L.R. 3.6.1997 n. 20 concernente "Interventi per la qualificazione e la crescita delle strutture ricettive in occasione della celebrazione del grande Giubileo del 2000" prevede interventi finanziari a favore delle strutture, localizzate nella Regione Lazio, indicate all'art. 1 della citata legge;

PREMESSO:

- che la L.R. n. 20/97 individua, tra gli altri, quali soggetti beneficiari degli interventi in oggetto:
  1. enti previsti dall'art. 1 della Legge 20.5.85 n. 222;
  2. altri enti e soggetti privati proprietari dell'area o dell'immobile e/o titolari della licenza amministrativa per la gestione dell'esercizio ricettivo;
- che a seguito della verifica formale sulla completezza della documentazione, effettuata dalla FILAS SpA ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 20/97 e successive modificazioni, sono state ritenute ammissibili all'istruttoria tecnica, amministrativa e finanziaria n. 922 domande;
- che l'art. 10 della citata L.R. 20/97 così come modificato dall'art. 53 della L.R. del 18.05.98 n. 14, dispone che l'Amministrazione regionale provvede all'istruttoria tecnica, amministrativa e finanziaria delle domande di accesso ai contributi, direttamente o mediante affidamento di specifici incarichi, nel rispetto della normativa vigente, a soggetti pubblici o privati;
- che con deliberazione della Giunta regionale del 21.7.98 n. 3586 è stata affidata all'Arch. Antonino Bianco, Dirigente regionale, la responsabilità delle attività istruttorie e dei procedimenti relativi agli adempimenti di cui all'art. 10, comma 3 della L.R. 20/97 e successive modificazioni;



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



VISTO l'art. 17 della Legge 15 maggio 1997 n. 127;

all'unanimità

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse nelle premesse,

1. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto per la Promozione Industriale - IPI - con il relativo allegato (allegato A. "direttive in ordine agli adempimenti operativi relativi allo svolgimento delle operazioni di monitoraggio degli interventi agevolati di cui alla L.R. 20/97 e successive modificazioni") che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere la convenzione di cui al precedente punto 1);
3. di impegnare la somma di £. 400.000.000 per lo svolgimento dell'incarico oggetto della convenzione in parola sul capitolo n. 23233. "Spese per l'affidamento di specifici incarichi a soggetti pubblici o privati in relazione agli interventi finalizzati allo sviluppo di attività ricettive in occasione del Grande Giubileo del 2000" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1999 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare mandato al responsabile delle attività istruttorie e dei procedimenti relativi agli adempimenti di cui all'art. 10, comma 3 della L.R. 20/97 e successive modificazioni, di richiedere la pubblicazione sul Bolettino Ufficiale della Regione Lazio della convenzione e del relativo allegato A.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17 della Legge 15 maggio 1997 n. 127

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



Per copia conforme

SEZIONE III  
LA SEZIONE

*F.to Saverio Guccione*

10 GIU. 1999

3140  
- 8 GIU 1999  
lu

## REGIONE LAZIO

### **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 3, LETTERA C) DELLA L.R. 3.6.97 N. 20 "INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE E LA CRESCITA DELLE STRUTTURE RICETTIVE IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE DEL GRANDE GIUBILEO DEL 2000" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

#### TRA

La Regione Lazio, C.F. 80143490581, in persona del Presidente della Giunta, domiciliato per la carica presso la sede regionale, Via Cristoforo Colombo 212 - Roma

#### E

Il Concessionario Istituto per la Promozione Industriale IPI (d'ora in poi denominato IPI) C.F. 80186710580, in persona del Presidente, con sede in Roma - Via Maresciallo Pilsudski, 124

#### PREMESSO

- che la L.R. 3.6.1997 n. 20 concernente "Interventi per la qualificazione e la crescita delle strutture ricettive in occasione della celebrazione del grande Giubileo del 2000" prevede interventi finanziari a favore delle strutture, localizzate nella Regione Lazio, indicate all'art. 1 della citata legge;
- che la L.R. n. 20/97 individua, tra gli altri, quali soggetti beneficiari degli interventi in oggetto:
  1. enti previsti dall'art. 1 della Legge 20.5.85 n. 222;
  2. altri enti e soggetti privati proprietari dell'area o dell'immobile e/o titolari della licenza amministrativa per la gestione dell'esercizio ricettivo;
- che a seguito della verifica formale sulla completezza della documentazione, effettuata dalla FII.AS SpA ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 20/97 e successive modificazioni, sono state ritenute ammissibili all'istruttoria tecnica, amministrativa e finanziaria n. 922 domande;
- che l'art. 10 della citata L.R. 20/97 così come modificato dall'art. 53 della L.R. del 18.05.98 n. 14, dispone che l'Amministrazione regionale provvede all'istruttoria

W

tecnica, amministrativa e finanziaria delle domande di accesso ai contributi, direttamente o mediante affidamento di specifici incarichi, nel rispetto della normativa vigente, a soggetti pubblici o privati;

- che con deliberazione della Giunta regionale del 21.7.98 n. 3586 è stata affidata all'Arch. Antonino Bianco, Dirigente regionale, la responsabilità delle attività istruttorie e dei procedimenti relativi agli adempimenti di cui all'art. 10, comma 3 della L.R. 20/97 e successive modificazioni;
- che con deliberazione di Giunta regionale del 6.8.98 n. 4453 ha deciso di affidare all'IPI lo svolgimento degli adempimenti istruttori di cui all'art. 10, comma 3 della L.R. 20/97 e successive modificazioni e di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di definire con lo stesso IPI i contenuti della convenzione in parola;
- che con nota del 22 settembre 1998, n.12563, il Presidente della Giunta regionale ha chiesto al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato di autorizzare l'IPI ad assumere l'incarico di cui alla citata deliberazione 4453/98 e a destinare, nell'ambito del proprio programma di attività, risorse aggiuntive a quelle (fino ad un massimo di £. 400.000.000) che, a tal fine, la Regione Lazio è legittimata ad impegnare;
- che con nota del 6 ottobre 1998 n. 704532, il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ha rilasciato all'IPI le suddette autorizzazioni;
- che l'IPI, in esito all'incarico ricevuto ha provveduto all'istruttoria tecnica amministrativa e finanziaria delle domande di accesso ai contributi consegnate dalla FILAS ed ha consegnato al Responsabile del procedimento l'elenco delle domande ammissibili (n. 555) e quello delle domande escludibili dalla graduatoria con l'indicazione sintetica dei motivi di esclusione;
- che l'IPI ha altresì consegnato al Responsabile del procedimento tutti gli elementi utili per la formazione della graduatoria relativa ai progetti ammissibili ai benefici previsti dalla L.R. 20/97 e successive modificazioni;
- che il Dirigente responsabile del provvedimento ha provveduto a formulare la graduatoria dei 555 progetti ritenuti ammissibili;
- che la Regione Lazio, con deliberazione n. 1866 del 30 marzo 1999 approvato sia gli elenchi che la graduatoria;
- che l'art. 10 della citata L.R. 20/97 così come modificato dall'art. 53 della L.R. del 18.05.98 n. 14, dispone che l'Amministrazione regionale provvede al monitoraggio sull'attuazione dei singoli interventi anche ai fini di eventuali revoche, direttamente o mediante affidamento di specifici incarichi, nel rispetto della normativa vigente, a soggetti pubblici o privati;

- che per l'IPI, nell'ambito del compito istituzionale di promozione industriale, svolto sotto la vigilanza del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ai sensi del D.L. n. 96/93, è prevista, ai sensi dell'art. 17 della L. 104/95 la prestazione di servizi di supporto tecnico alle Regioni;
- che l'IPI può assicurare alla Regione la prestazione di qualificati servizi tecnici per la valutazione dei progetti sotto il profilo tecnico, amministrativo e finanziario;

tutto ciò premesso, le parti costituite e rappresentate come in epigrafe, convengono e stipulano quanto segue:

## **Art. 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione

## **Art. 2**

### **Oggetto della Convenzione**

La presente Convenzione disciplina, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 20/97 e successive modificazioni, lo svolgimento dell'attività di monitoraggio da parte dell'IPI, in merito all'attuazione dei singoli interventi finanziati ai sensi della L.R. 20/97 e successive modificazioni

## **Art. 3**

### **Adempimenti dell'IPI**

Con riferimento alle operazioni di monitoraggio, specificamente dettagliate nell'allegato A alla presente convenzione, si precisa che esse saranno finalizzate a verificare che :

- la tipologia dell'intervento sia conforme a quanto previsto nel provvedimento di concessione dei contributi e che nell'esecuzione delle opere non vi siano sostanziali discordanze rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso alle agevolazioni (tipologia dei lavori previsti ed ammessi nel progetto approvato);

*M*

*Er*

- che alla data del 30 novembre 1999 le strutture oggetto delle agevolazioni siano operanti e ciò sia comprovato anche mediante l'acquisizione delle regolari licenze amministrative di esercizio;
- la licenza amministrativa sia riferita alla tipologia di esercizio prevista nel decreto di concessione.

L'IPI assicurerà il coordinamento del lavoro di monitoraggio attraverso un proprio staff coordinato da un tecnico di comprovata professionalità ed esperienza nella direzione dei lavori e composto da tecnici interni ed esterni all'Istituto.

Per le operazioni di verifica nei cantieri la Regione utilizzerà non meno di 8 tecnici, selezionati con l'eventuale assistenza dell'IPI, che, a tal fine, presterà tale servizio su specifica richiesta della Regione Lazio.

La convenzione con l'IPI non potrà avere esecuzione finché la Regione non abbia conferito gli incarichi ai tecnici incaricati della verifica nei cantieri.

L'IPI si impegna, per tutto il complesso delle attività, ad attivare un rapporto di piena collaborazione con il Responsabile regionale delle attività istruttorie e dei relativi procedimenti.

#### **Art. 4**

#### **Adempimenti dell'Amministrazione Regionale**

L'Amministrazione Regionale provvede:

1. al reclutamento dei tecnici necessari per le verifiche nei cantieri da incaricare nelle forme ritenute più opportune (ad es. con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa o con rapporto di consulenza specialistica);
2. all'eventuale revoca dei contributi ai sensi dell'Art. 13 della L.R. 20/97 con deliberazione di Giunta Regionale.

La Giunta Regionale potrà impartire all'IPI ulteriori direttive sullo svolgimento dell'attività di sua competenza ad integrazione e/o modifica di quelle già impartite.



## **Art. 5**

### **Inizio e durata della Convenzione**

La Convenzione ha effetto dalla data della relativa approvazione da parte della Giunta Regionale fino alla conclusione degli adempimenti previsti all'Art. 3 precedente tenendo conto, però di quanto previsto al terzultimo capoverso dello stesso Art. 3.

## **Art. 6**

### **Compensi**

Per tutti gli adempimenti previsti dalla presente Convenzione, la Regione concorrerà ai costi effettivamente sostenuti dall'IPI fino ad un massimo di 400 milioni (IVA esclusa) secondo l'allegato piano tecnico-finanziario che, allegato alla presente convenzione, ne costituisce parte integrante.

La Regione verserà all'IPI il 30% della quota a suo carico, su richiesta dell'IPI, dopo l'approvazione della presente Convenzione. La residua quota sarà corrisposta in un'unica soluzione al termine dell'incarico previa approvazione della rendicontazione presentata dall'IPI.

## **Art. 7**

### **Verifiche e responsabilità**

La Regione si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, concordando con l'IPI le modalità più opportune, verifiche e controlli sull'adempimento dell'oggetto della Convenzione, ferma restando la piena ed esclusiva responsabilità dell'IPI sulla regolare e perfetta esecuzione dell'oggetto medesimo.

## **Art. 8**

### **Definizione delle controversie**

Eventuali controversie tra la Regione Lazio e l'IPI devono essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo l'IPI, qualora abbia interessi da far valere, provvede a notificare motivata domanda alla Regione Lazio, la quale assume le conseguenti determinazioni nel termine di 120 giorni dalla notifica ricevuta. Il termine suddetto resta sospeso nel caso di richiesta di chiarimenti e documentazione integrativa.

L'IPI non può di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

### **Art. 9**

#### **Norme richiamate**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

### **Art. 10**

#### **Oneri fiscali**

Sono a carico dell'IPI tutte le spese e gli oneri fiscali relativi all'attuazione della presente Convenzione, secondo le vigenti disposizioni in materia, comprese quelle inerenti alla registrazione della stessa, dandosi atto che i corrispettivi previsti dalla Convenzione sono soggetti ad IVA.

### **Art. 11**

#### **Entrata in vigore**

Il presente atto mentre impegna l'IPI sin dal momento della sottoscrizione, vincola la Regione Lazio solo dopo l'approvazione da parte della Giunta Regionale.

Il Concedente

La Concessionaria

Roma,



ALLEG. alla DELIB. N. 3190  
DEL ..... - 8 GIU. 1999

*Lu*

ALLEGATO A

**DIRETTIVE IN ORDINE AGLI ADEMPIMENTI OPERATIVI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI AI SENSI DELLA L.R. 20/97**

***Riferimenti normativi ed obblighi della Regione Lazio***

L'art. 10 della L.R. 20/97, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 15 del 18 maggio 1998, prescrive, al comma 3 lettera c) che l'amministrazione regionale provvede: "al monitoraggio sull'attuazione dei singoli interventi, anche ai fini di eventuali revoche dei contributi ai sensi dell'art. 13."

Lo stesso art. 53, al successivo comma 4, dice che: "l'amministrazione regionale, per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 3 lettera c), può affidare specifici incarichi a soggetti pubblici o privati nel rispetto della normativa vigente".

Tra i motivi di revoca della concessione dei contributi, elencati all'art. 13 della L.R. 20/97, quelli rilevabili a seguito di operazioni di monitoraggio, sono i seguenti:

- venga effettuata una iniziativa di forme da quella per la quale sono stati concessi i contributi;
- non venga rispettato il termine per l'ultimazione degli interventi e per l'operatività delle strutture ed impianti relativi, previsti all'art. 3, comma 5 (30 novembre 1999);
- non sia stata richiesta ed ottenuta la classificazione alberghiera prevista dalle norme vigenti.

***Ambiti di operatività dell'incarico di monitoraggio***

L'attività di monitoraggio si concretizzerà quindi in primo luogo nell'acquisizione, per tutti i progetti ammessi alle agevolazioni, degli elaborati progettuali esecutivi e delle autorizzazioni edilizie ed ad una verifica dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione.

Con riferimento alle operazioni di monitoraggio si precisa che esse saranno finalizzate a verificare che:

*Lu*

*Lu*

- la tipologia dell'intervento sia conforme a quanto previsto nel provvedimento di concessione dei contributi e che nell'esecuzione delle opere non vi siano sostanziali discordanze rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso alle agevolazioni (tipologia dei lavori previsti ed ammessi nel progetto approvato);
- alla data del 30 novembre 1999 le strutture oggetto delle agevolazioni siano operanti e ciò sia comprovato mediante acquisizione delle regolari licenze amministrative di esercizio;
- la licenza amministrativa sia riferita alla tipologia di esercizio prevista nel decreto di concessione.

Oltre all'attività "a tavolino" si rende necessario almeno un sopralluogo tecnico per gli interventi conclusi alla data di concessione dei contributi ed una serie di sopralluoghi (non meno di due) per gli interventi in corso d'opera al fine della verifica di quanto sopra.

### ***Risorse tecniche da impegnare***

L'IPI assicurerà il coordinamento delle operazioni di monitoraggio attraverso uno staff coordinato da un tecnico di comprovata professionalità ed esperienza nella direzione lavori coadiuvato da n. 2 tecnici dipendenti dell'IPI.

Per l'attività in campo è previsto l'impiego di n. 5 tecnici consulenti reclutati dall'IPI con rapporto di consulenza specialistica che assicureranno il supporto tecnico di affiancamento nello svolgimento delle operazioni di verifica nei cantieri.

Il lavoro di verifica dei cantieri sarà effettuato da non meno di 8 tecnici reclutati dalla Regione con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e/o con rapporto di consulenza specialistica.

L'IPI predisporrà inoltre il programma software per la gestione dell'attività e sarà impegnata una persona con compiti di segreteria, protocollo del materiale ed eventuale inserimento dei dati nel programma software.

lh

bu

ALLEG. alla DELIB. N. 3190

DEL 18 GIUGNO 1999

cu

## ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI AI SENSI DELLA L.R. 20/97

### ***Riferimenti normativi ed obblighi della Regione Lazio***

L'art. 10 della L.R. 20/97, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 15 del 18 maggio 1998, prescrive, al comma 3 lettera c) che l'amministrazione regionale provvede: "al monitoraggio sull'attuazione dei singoli interventi, anche ai fini di eventuali revocche dei contributi ai sensi dell'art. 13."

Lo stesso art. 53, al successivo comma 4, dice che: "l'amministrazione regionale, per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 3 lettera c), può affidare specifici incarichi a soggetti pubblici o privati nel rispetto della normativa vigente".

Tra i motivi di revoca della concessione dei contributi, elencati all'art. 13 della L.R. 20/97, quelli rilevabili a seguito di operazioni di monitoraggio, sono i seguenti:

- venga effettuata una iniziativa difforme da quella per la quale sono stati concessi i contributi;
- non venga rispettato il termine per l'ultimazione degli interventi e per l'operatività delle strutture ed impianti relativi, previsti all'art. 3, comma 5 (30 novembre 1999);
- non sia stata richiesta ed ottenuta la classificazione alberghiera prevista dalle norme vigenti.

Operazioni di controllo su altri motivi di revoca del contributo, come il rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie e la regolare contabilizzazione della spesa, sono compito rispettivamente dei Comuni, attraverso i propri organi di vigilanza, e dell'Ente preposto all'erogazione dei contributi (FILAS?).

A tale proposito si tenga conto che il citato art. 53 della L.R. 15/98 al comma 1 lettera c) prevede che la FILAS provvede: "alla erogazione dei contributi".

### ***Ambiti di operatività dell'incarico di monitoraggio***

L'attività di monitoraggio si concretizzerebbe quindi in primo luogo nell'acquisizione, per tutti i progetti ammessi alle agevolazioni, degli elaborati progettuali esecutivi e delle autorizzazioni edilizie ed ad una verifica, a consuntivo per gli interventi già realizzati ed in corso d'opera per gli altri casi.

Con riferimento alle operazioni di monitoraggio si precisa che esse saranno finalizzate a verificare che :

- la tipologia dell'intervento sia conforme a quanto previsto nel provvedimento di concessione dei contributi e che nell'esecuzione delle opere non vi siano sostanziali discordanze rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso alle agevolazioni (tipologia dei lavori previsti ed ammessi nel progetto approvato);
- che alla data del 30 novembre 1999 le strutture oggetto delle agevolazioni siano operanti e ciò sia comprovato mediante acquisizione delle regolari licenze amministrative di esercizio;
- la licenza amministrativa sia riferita alla tipologia di esercizio prevista nel decreto di concessione.

Oltre all'attività "a tavolino" si rende necessario almeno un sopralluogo tecnico per gli interventi conclusi alla data di concessione dei contributi ed una serie di sopralluoghi (non meno di due) per gli interventi in corso d'opera al fine della verifica di quanto sopra.

A questo punto l'attività di monitoraggio si può considerare conclusa.

### ***Risorse tecniche reputate necessarie***

L'IPI assicurerà il coordinamento delle operazioni di monitoraggio attraverso uno staff coordinato da un tecnico di comprovata professionalità ed esperienza nella direzione lavori coadiuvato da n. 3 tecnici dipendenti dell'IPI.

Per l'attività in campo è previsto l'impiego di n. 5 tecnici consulenti reclutati dall'IPI con rapporto di consulenza specialistica.

Il vero e proprio lavoro di verifica dei cantieri sarà effettuato n. 10 tecnici (selezionati dall'IPI) reclutati dalla Regione con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa o con rapporto di consulenza specialistica:

Deve inoltre essere prevista la predisposizione di un opportuno programma software per la gestione dell'attività e l'impiego di una persona con compiti di segreteria, protocollo del materiale ed eventuale inserimento dei dati nel programma software.

Inoltre in previsione di probabile contenzioso è opportuno prevedere un'adeguata assistenza legale.

ALLEG. alla DELIB. N. 3190  
DEL 8 GIU. 1999

*Qu*

**Previsione dei costi**

**A. – Costi a carico dell'IPI**

Coordinamento e personale IPI	L.	120.000.000
Tecnici di supporto attività di monitoraggio in campo (n.5)	L.	140.000.000
Software	L.	60.000.000
Viaggi	L.	50.000.000
Spese generali	L.	30.000.000
<b>Totale</b>	<b>L.</b>	<b>400.000.000</b>

Le spese per i tecnici si intendono comprensivi di oneri previdenziali ed I.V.A. ove dovuta.

**B. – Costi a carico della Regione**

Tecnici incaricati dei sopralluoghi di monitoraggio (n. 10)	L.	200.000.000
Viaggi	L.	50.000.000
<b>Totale</b>	<b>L.</b>	<b>250.000.000</b>

I costi prospettati si intendono al netto di spese previdenziali ed I.V.A. se dovuta

Sono a carico della Regione Lazio i costi per l'assistenza legale che vengono ipotizzati in L. 40.000.000 + I.V.A.